



INFORMATIVA PRIVACY PER LE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING **Rev. 2 del 29/10/2024**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 13 del D.lgs. 24/2023

La società Italian Floor Design S.r.l. sede legale in Bergamo (BG) Via Borgo Palazzo, 103, 24125, P.IVA 02138010166, in qualità di Titolare del Trattamento, vuole informarla sul trattamento dei dati personali raccolti mediante i canali che la Società ha messo a disposizione di coloro che intendono inviare, secondo quanto previsto dalla procedura di Whistleblowing (di seguito, Procedura), una segnalazione con la relativa documentazione delle violazioni indicate nella procedura stessa, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs 10 marzo 2023, n. 24.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI

Verranno trattati i dati personali pertinenti e inseriti dal Segnalante nel modulo messo a disposizione dalla società, quali ad esempio:

- Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, cittadinanza e codice fiscale), salvo che sia stata effettuata una segnalazione anonima che contenga gli elementi essenziali previsti dalla Procedura;
- Dati di contatto (numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail);
- Dati pertinenti al processo di segnalazione (tipo di attività lavorativa svolta, reparto, etc. comprese eventuali immagini, video, audio connesse alla segnalazione).

Le categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del GDPR (cioè quelli da cui possono eventualmente desumersi, fra l'altro, l'origine razziale ed etnica, le convinzioni filosofiche e religiose, l'adesione a partiti o sindacati, nonché lo stato di salute la vita sessuale o l'orientamento sessuale) e dati relativi a condanne penali di cui all'art. 10 del GDPR, non dovranno essere trattati, salvo i casi in cui ciò sia inevitabile e necessario in quanto esplicitati dal segnalante nella segnalazione stessa. In ogni caso, i dati personali manifestamente inutili ai fini della segnalazione, saranno immediatamente cancellati.

BASE GIURIDICA E FINALITÀ

Il trattamento dei dati personali avviene per le finalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni di fatti illeciti e per la gestione dell'eventuale istruttoria per i successivi procedimenti.

Millberg S.r.l. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, noto come Modello 231. Questo sistema volontario è progettato per prevenire la commissione di reati all'interno dell'azienda, stabilendo una serie di protocolli e misure di controllo interno. Attraverso l'implementazione del Modello 231, la società si impegna a garantire la massima trasparenza e legalità nelle proprie operazioni, riducendo i rischi legati a comportamenti illeciti e promuovendo una cultura aziendale basata sulla conformità e la responsabilità. Fatta questa premessa, è possibile affermare che la base legale per il trattamento dei dati è il legittimo interesse del titolare (ai sensi dell'art. 6.1. lett. f del GDPR), derivante dall'adesione volontaria al Modello 231. Inoltre, vi è l'adempimento di un obbligo di legge a cui il titolare è soggetto (ai sensi dell'art. 6.1. lett. c del GDPR), in quanto il Decreto Legislativo 24/2023 stabilisce l'obbligatorietà di canali interni di segnalazione nel caso di adozione del Modello 231.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta (utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione sul sito internet della società, da inviare tramite WhatsApp al numero di telefono indicato nella procedura) o in via orale (lasciando un messaggio vocale via WhatsApp o telefonando direttamente al numero in questione). Il numero telefonico è stato appositamente istituito per le sole segnalazioni Whistleblowing ed è in dotazione esclusiva all'Organismo di Vigilanza, in qualità di Gestore delle Segnalazioni, il quale può accedervi mediante un PIN strettamente riservato. Utilizzando l'applicazione WhatsApp, si assicura maggiormente la riservatezza in quanto questa applicazione è dotata di un sistema di crittografia end-to-end, che viene utilizzata quando un utente avvia una conversazione con un'altra persona tramite WhatsApp Messenger. Questo tipo di crittografia assicura che solamente l'utente e il suo interlocutore, e nessun altro, neppure WhatsApp, possano leggere o ascoltare i contenuti dei messaggi inviati. Ciò è possibile grazie al fatto che i messaggi sono protetti da un sistema di crittografia, e soltanto l'utente e il destinatario dispongono della chiave speciale necessaria per decrittarli e leggerli. Il tutto avviene in maniera automatica: non è richiesta l'attivazione di alcuna impostazione specifica per garantire la protezione dei messaggi.



Le segnalazioni scritte vengono stampate dall'Organismo di Vigilanza (direttamente dal telefono alla stampante) e custodite in una cassettera chiusa a chiave, la cui chiave è in dotazione esclusiva all'Organismo stesso. In caso di segnalazioni orali, l'Organismo di Vigilanza redige un verbale scritto a mano che riporta il contenuto della segnalazione, e tali verbali vengono conservati nella medesima cassettera chiusa a chiave. In questa seconda ipotesi, il segnalante può richiedere all'OdV di leggere e firmare il verbale che ha redatto, per assicurarsi che la segnalazione sia stata riportata correttamente.

COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento si avvale di Responsabili del trattamento per l'istituzione e la gestione del canale di segnalazione interno. L'accesso ai dati personali acquisiti attraverso la segnalazione è riservato solamente all'Organismo di Vigilanza, il quale è stato designato come incaricato al trattamento da parte del Responsabile, attraverso specifico atto ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

La comunicazione dei dati personali per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione della segnalazione, nonché per rispondere a determinati obblighi di legge, potrebbe avvenire nei confronti di:

- soggetti pubblici o privati in presenza di violazioni delle normative applicabili o che possono accedervi in forza di disposizione di legge, di regolamenti o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme (Istituzioni, Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia)
- consulenti e professionisti (es. studi legali o agenzie investigative) eventualmente coinvolti nella fase istruttoria della segnalazione, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso la nostra organizzazione, previa designazione quali responsabili del trattamento che impone il rispetto di istruzioni e doveri di riservatezza e sicurezza al fine di poter garantire la riservatezza e la protezione dei dati.
- fornitori di servizi, strumentali al perseguimento delle finalità di gestione delle segnalazioni, previa designazione quali responsabili del trattamento.

La comunicazione dei Suoi dati personali è limitata esclusivamente ai dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati. I dati personali non verranno diffusi né divulgati.

L'elenco completo dei Responsabili del trattamento è custodito presso il Titolare del trattamento, il quale si impegna a fornirli tempestivamente agli Interessati che ne faranno richiesta.

Si rammenta che, qualora all'esito della verifica si ravvisino elementi segnalazione effettuata in malafede e/o contro la procedura (cd. segnalazioni vietate), la funzione preposta provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento al responsabile delle risorse umane o dell'unità organizzativa di appartenenza per l'adozione di provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari compreso, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare.

CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione. Il trattamento non si protrarrà oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AL DI FUORI DELL'UE

I Suoi dati personali non verranno trasferiti in paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli Interessati hanno il diritto di chiedere:

- l'accesso ai Dati personali, come previsto dall'art. 15 del GDPR;
- la rettifica o l'integrazione dei Dati personali in possesso della Società ritenuti inesatti, come previsto dall'art. 16 del GDPR;
- la cancellazione dei Dati personali per il quale la Società non ha più alcun presupposto giuridico per il trattamento come previsto dall'art. 17 del GDPR;
- la limitazione del modo in cui la Società tratta i Dati personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del GDPR;



- la copia dei Dati personali da forniti alla Società, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- la trasmissione di tali Dati personali ad un altro titolare del trattamento (cd. portabilità), come previsto dall'art. 20 del GDPR;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali per il perseguimento del proprio legittimo interesse, come previsto dall'art. 21 del GDPR.

Gli Interessati possono esercitare i suddetti diritti nei confronti del Titolare del trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail italianfloordesign@legalmail.it. Qualora dall'esercizio dei diritti possa derivare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta o della persona menzionata nella segnalazione è preclusa la possibilità di rivolgersi al Titolare del trattamento, e in tal caso la richiesta deve essere effettuata direttamente all'Organismo di Vigilanza in qualità di Gestore delle segnalazioni inviando una e-mail all'indirizzo asapuppo@sanitas.it

Si ricorda che, trattandosi di segnalazioni Whistleblowing, l'art. 13 del D.lgs 24/2023 prevede che l'esercizio dei suddetti diritti potrà essere limitato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del Codice Privacy, nel caso in cui dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte. In tali casi, i diritti dell'Interessato possono essere esercitati tramite il Garante Privacy con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy. In tale ipotesi, il Garante Privacy informa l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale. Infine, gli Interessati hanno la facoltà di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali come previsto all'art. 77 del GDPR, utilizzando i riferimenti disponibili sul sito internet garanteprivacy.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

AGGIORNAMENTI

Il Titolare del trattamento aggiorna le politiche e le prassi interne adottate nella protezione dei dati personali ogni qualvolta sia necessario ed in caso di modifiche normative e organizzative che abbiano rilevanza sul trattamento dei dati personali.